

NUOVI APPROCCI PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL PINO NERO: *biodiversità e mitigazione*

MARTEDÌ 14 MAGGIO 2019 | 9.30 - 16.30
FIRENZE, Sala Giordano - Palazzo Medici-Riccardi

Produzione, protezione, mitigazione, biodiversità, paesaggio, resilienza. Tutto questo, e non solo, vorremmo dalla gestione virtuosa del bosco. La selvicoltura e la pianificazione della gestione dei boschi sono gli strumenti che abbiamo per raggiungere questi obiettivi. Le pinete artificiali di pino nero hanno rappresentato la maggior opera di politica forestale italiana del secolo scorso. Ad un così importante investimento pubblico non sempre ha fatto seguito una adeguata gestione culturale. Diradare un bosco può apparire banale, ma le implicazioni che questa semplice tecnica comporta sull'ecosistema sono molto più complesse di quanto appaia. Effettuare un taglio di diradamento significa voler agire in positivo sullo sviluppo armonico dell'ecosistema bosco, andando a modificare una rete complessa di interazioni tra il microclima e gli alberi, il sottobosco, il suolo, gli organismi e i microrganismi. Questa rete interdependente influisce sui cicli dell'acqua, della sostanza organica e dei nutrienti, andando a determinare infine la risposta dell'ecosistema e gli effetti sulla qualità del mondo circostante. Riteniamo che la sperimentazione e la dimostrazione delle tecniche selvicolturali debbano sempre più essere condotte con criterio multidisciplinare e tendere a garantire una reale gestione sostenibile del bosco. I Progetti Life FoResMit e SelPiBio, basati su questa convinzione, presentano i loro risultati.

9.30 | SALUTI DELLE AUTORITÀ

9.50 | L'attuazione del programma life in italia e il call for proposals 2019
FEDERICO BENVENUTI

10.00 | Perché la collaborazione tra LIFE SelPiBio e LIFE FoResMit
ALESSANDRA LAGOMARSINO e PAOLO CANTIANI
visione del video

SESSIONE 1: SELVICOLTURA DEL PINO NERO

moderatore UGO CHIAVETTA

10.30 | Diradamento selettivo nelle piantagioni artificiali di pino nero
PAOLO CANTIANI

10.45 | History and management of peri-urban pine forest in Xanthi
PANAGIOTIS MOUCHTARIDIS

Domande ai relatori

SESSIONE 2: BIODIVERSITÀ

moderatore CLAUDIA PERINI

11.15 | Inquadramento aree e protocollo SelPiBio
UMBERTO DI SALVATORE

11.30 | Effetti sulla biodiversità vegetale
ELISA BIANCHETTO

11.45 | Effetti sulla biodiversità fungina
ELENA SALERNI

12.00 | Effetti sulla biodiversità artropodi e nematodi
SILVIA LANDI

12.15 | Effetti sulla biodiversità dei microrganismi nel suolo
STEFANO MOCALI

12.30 | Biodiversità delle comunità microbiche della necromassa
ROBERTA PASTORELLI

Domande ai relatori

13.00 | PAUSA PRANZO

SESSIONE 3: CAMBIAMENTI CLIMATICI

moderatore ALESSANDRA LAGOMARSINO

14.30 | Effetti sulla struttura forestale e il sequestro del carbonio
UGO CHIAVETTA

14.45 | Effects on soil green-house gas (GHG) fluxes
FOTINI DOUKALIANOU

15.00 | Gestione delle pinete e crediti di carbonio
ALESSANDRO PALETTO

15.15 | Arbuscular mycorrhizal fungal communities and its impact on GHG emissions - MICHAEL ORFANOUDAKIS

15.30 | Risposta dell'accrescimento alla variabilità climatica
GIANLUIGI MAZZA

15.45 | Carbon mitigation of Xanthi periurban Forest
KALLIOPHI RADOLOU

Domande ai relatori

Considerazioni conclusive

16.15 | Ruolo e gestione delle pinete di pino nero dopo i LIFE SelPiBio e FoResMit
ALESSANDRA LAGOMARSINO e PAOLO CANTIANI



Questo evento è stato riconosciuto per l'attribuzione dei CFP di cui al regolamento sulla formazione in vigore